



Dipartimento III — Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale
SUAP - Sportello Unico per le attività produttive
P.zza Europa, 1 – La Spezia

Alla Società Lavaggi Auto srl
lavaggiauto@drpec.it

e p.c. All'Amministrazione Provinciale -
urbanistica.provincia.laspezia@legalmail.it

All'ARPAL
arpal@pec.arpal.gov.it

All'ASL N. 5
protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it

Cortese Luca
cortese@aequalab.it

OGGETTO: Rilascio AUA n. 246 del 21.03.2024 alla Società Lavaggi Auto s.r.l. - Art. 4, comma 7, DPR n. 59/2013 – Comune della Spezia. – Modifica non sostanziale dell'AUA 2076 del 04.11.2016.

IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Premesso che:

- La Società Lavaggi Auto s.r.l., con sede legale in Comune di La Spezia (SP), Viale Fieschi s.n.c., Partita Iva 01175950110, ha presentato allo SUAP del Comune della Spezia, istanza di Modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 2076 del 04.11.2016, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR 59/2013;
- Con DD n. 2076 del 04.11.2016, è stata rilasciata alla Società suddetta l'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente agli scarichi acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II Parte III del D.lgs 152/06 e s.m.i. e all'impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447 per l'attività di autolavaggio nel Comune della Spezia;

Preso atto:

- che la Provincia della Spezia, in coordinamento con gli altri soggetti competenti in materia, ha svolto con esito favorevole l'istruttoria per l'adozione del provvedimento di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Determinazione n. 2076 del 04.11.2016 adottando la D.D. n. 246 del 21.03.2024;



- dell'avvenuto assolvimento dei diritti di istruttoria conformemente alla deliberazione di G. C. n. 33 del 31.01.2011,

Visti

- il DPR n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 1992, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 49801 del 7.11.2013 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella prima fase di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;

RILASCIA

Alla Società Lavaggi Auto s.r.l., con sede legale in Comune di La Spezia (SP), Viale Fieschi s.n.c., Partita Iva 01175950110, l'allegato provvedimento D.D. n. 246 del 21.03.2024 di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale emanata dalla Provincia della Spezia con Determinazione n. 2076 del 04.11.2016, confermandone integralmente i contenuti e le prescrizioni degli allegati.

Il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica qualora risultasse la pericolosità e/o la dannosità dell'attività di cui sopra o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate.

E' d'obbligo comunicare allo SUAP ogni variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o diritto di cui al presente provvedimento.
Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

DANDO ATTO CHE

- a) il presente provvedimento costituisce rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013;
- b) il presente provvedimento viene trasmesso a mezzo PEC al richiedente, nonché per conoscenza agli enti competenti in materia, e pubblicato nel sito web dello SUAP a tutela di eventuali diritti di terzi;
- c) l'autorizzazione rilasciata ha la durata di anni quindici, decorrenti dalla data del rilascio della D.D. n. 2076 del 04.11.2016, la relativa domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;
- d) avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro 60 giorni dal termine di cui al precedente punto c), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine.

IL DIRETTORE
ING. GIANLUCA RINALDI

